

VareseNews

L'industria dei PC torna a crescere: è la fine per il tablet?

Pubblicato: Mercoledì 31 Luglio 2019



Foto: [Free-Photos / Pixabay](#)

Il mercato dei PC sembrava ormai alla frutta in favore delle “alternative” mobili come tablet e smartphone, ma gli ultimi dati sembrano dire il contrario.

Nella moderna società 4.0 il potere computazionale è entrato a far parte della quotidianità più di quanto ce ne accorgiamo, dal nostro amico smartphone all’Internet delle Cose (IoT) con i suoi sensori per sapere quante calorie stiamo bruciando in palestra o per il monitoraggio di un paziente cardiopatico.

Fino al primo trimestre del 2019 tutte le rilevazioni statistiche del mercato dei PC (quelli che comunemente chiamiamo “computer fissi”) rappresentavano un calo delle vendite in tutto il mondo, facendo temere il peggio per il futuro del settore. Ovviamente le preoccupazioni erano estese anche al gigantesco indotto della componentistica, andando dai microprocessori ai produttori di dischi rigidi, dalle aziende che producono memoria ram a quelle che fabbricano le periferiche (tastiera, mouse, scanner ecc...).

L’indagine condotta sul mercato dei personal computers (includendo i portatili, i fissi e le workstation) dalla IDC (International Data Corporation) e pubblicata on-line lo scorso giugno fornisce le previsioni sul periodo 2019-2023, con un incoraggiante aggiornamento sui numeri del secondo trimestre 2019.

La crescita del mercato in quest’ultimo periodo è stata del 4,7% su base annua, favorita in particolar modo dal passaggio obbligato per le aziende che utilizzano Windows e devono aggiornare i terminali alla versione 10. Un altro fattore importante è stata la maggiore disponibilità di CPU a marchio Intel.

In questo scenario il re dei distributori mondiali era HP, spodestato quest’anno dal primato dell’azienda cinese Lenovo balzata in avanti di oltre il 18% su base annua.

Nel report citato in precedenza gli analisti della IDC affermano che proprio le ripetute minacce di Trump di aumentare dazi e tariffe ha spinto i produttori di PC a smistare una quantità superiore alla vera richiesta del mercato, così da creare un aumento del secondo trimestre non del tutto veritiero.

Oltre alle mosse del Governo degli Stati Uniti la maggiore disponibilità di microprocessori prodotti da Intel (che detiene il primato globale), permettendo così di produrre una maggiore quantità di computer da immettere sul mercato.

Di grandissima importanza anche la annunciata transizione da Windows 7 a Windows 10, che costituisce quasi un passaggio obbligato. Questo fattore è originato dall'annuncio di Microsoft di interrompere ogni aggiornamento del fortunato Windows 7 all'inizio del 2020, così le aziende che non possono farne a meno hanno rinnovato il parco macchine per adeguarsi ai nuovi requisiti tecnici.

Anche l'analisi di mercato delle spedizioni dei PC in tutto il mondo [compiuta da Gartner Inc.](#) conferma quanto scritto finora, ossia una crescita del mercato dei personal computer nel secondo trimestre 2019 dopo il declino dei due trimestri precedenti.

Però la rappresentazione percentuale mostra numeri diversi da IDC, infatti mettono nero su bianco un aumento del mercato dello 1,5%. Numero al netto di Chromebook ed iPad.

Resta confermata la spinta al rialzo dovuta alle tensioni sul piano delle politiche doganali e tariffarie condotte dagli Stati Uniti d'America, la "destituzione" di Windows 7 e la più ampia disponibilità di processori Intel.

La IDC ha analizzato in dettaglio anche il mercato dei tablet nella regione EMEA (cioè Europa, Medio Oriente e Africa), dove Apple domina in Europa.

La tendenza generale di questo mercato vede un calo di circa il 10% di anno dopo anno, soprattutto per la mancanza di novità eclatanti. La previsione per il 2019 in EMEA è -8,7% su base annua.

Unica nota positiva il continuo aumento delle spedizioni di iPad, forse anche grazie alle sempre migliori performance di calcolo. Ma difficilmente sarà sufficiente per tenere testa al bisogno di computer potenti anche nel settore consumer, con un occhio al [quantum computer e potenti server alla portata di tutti](#).

redazione@varesenews.it